

**Istanza per il rilascio di attestazione di regolarità di soggiorno ai fini della regolarizzazione di cittadino UE già residente (D. Lgs n. 30/2007)**

Al Sig. Sindaco  
Ufficio Anagrafe  
del Comune di \_\_\_\_\_

Oggetto: Istanza per il rilascio di attestazione di regolarità di soggiorno ai fini della regolarizzazione di cittadino UE già residente (D. Lgs n. 30/2007)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a ..... il ..... di cittadinanza.....

residente a ..... in via ..... n

tel..... e-mail.....

**CHIEDE**

il rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 9 comma 2 del Dlgs. 06/02/2007 n. 30 ai fini della regolarizzazione della propria posizione precisando di aver già presentato richiesta di rilascio di carta di soggiorno alla Questura di \_\_\_\_\_ in data..... oppure come da ricevuta Poste Italiane SPA del \_\_\_\_\_

per sé e/o per i seguenti familiari:

	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	Rapporto parentela
1				
2				
3				
4				
5				
6				

A tal fine dichiara

- di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);
- di essere informato della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003;

che sussistono le condizioni di soggiorno previste dal D.lgs n.30 del 06/02/2007 e precisamente:

1.  è lavoratore subordinato o autonomo nello Stato;
2.  dispone per se stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il soggiorno e di una assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo comunque denominato che copra tutti i rischi nel territorio nazionale;
3.  è iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale e dispone per se stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il suo periodo di soggiorno da attestare attraverso una dichiarazione o con altra idonea documentazione e di una assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo che copra tutti i rischi nel territorio nazionale;
4.  è familiare come definito dall'art 2 del D.lgs.n.30/2007, che accompagna o raggiunge un cittadino dell'Unione che ha diritto di soggiornare alle condizioni di cui ai punti 1), 2) o 3).

Il diritto di soggiorno di cui sopra è esteso ai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro quando accompagnano o raggiungono nel territorio nazionale il cittadino dell'Unione purché questi, risponda alle condizioni di cui ai punti 1) 2) o 3) (comma 2 art. 7 del Dlgs. 30/2007).

5.  \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per maggiori dettagli ed approfondimenti si rinvia al D.lgs. n. 30 del 06/02/2007 ed alla circolare Ministeriale n. 19 del 06/04/2007

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 3, c.3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_ il quale lo ha identificato mediante \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_ Il dipendente addetto \_\_\_\_\_  
oppure allegando fotocopia del documento di riconoscimento \_\_\_\_\_

---

Si riporta Informativa art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
  - b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
  - c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
  - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
  - e) i diritti di cui all'articolo 7;
  - f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.
2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.
4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.
5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:
- a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
  - b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
  - c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.